

ALLEGATO 21

COMUNE DI CORDENONS

Provincia di Pordenone

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Pella dott. Vittorio

De Marco dott.ssa Olinda

Piovesan dott.ssa Silvia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 28/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Cordenons che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 28.02.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Pella dott. Vittorio

De Marco dott.ssa Olinda

Piovesan dott.ssa Silvia

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cordenons nominato con delibera consiliare n. 18 del 26/03/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 22 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 21/02/2019 con delibera n. 29 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - gli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 21/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 30/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale numero 5 in data 09/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.334.651,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	207.440,50
b) Fondi accantonati	3.194.119,33
c) Fondi destinati ad investimento	338.511,25
d) Fondi liberi	2.594.580,58
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.334.651,66

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	4.321.434,70	6.126.141,94	6.089.693,56
di cui cassa vincolata	1.629.929,43	1.228.708,59	575.228,87
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	119.163,56	3.977,20	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.833.053,84	3.308.237,12	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.089.502,97	63.700,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.126.141,94	6.089.693,56		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.059.697,31	previsione di competenza previsione di cassa	6.635.062,06 8.208.574,15	6.543.250,00 7.952.411,21	6.478.250,00	6.483.250,00
	20000 Trasferimenti correnti	162.878,82	previsione di competenza previsione di cassa	6.179.296,12 6.343.492,38	6.188.465,30 6.273.309,25	6.146.795,99	6.170.333,52
	30000 Entrate extratributarie	715.723,08	previsione di competenza previsione di cassa	5.959.371,87 6.201.882,32	5.300.298,19 5.868.982,20	4.147.831,52	4.102.400,93
	40000 A Entrate in conto capitale	52.953,78	previsione di competenza previsione di cassa	4.206.323,97 4.134.478,57	8.781.099,05 8.784.052,83	7.021.194,18	15.885.000,00
	50000 C Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.815,33	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 80.815,33	0,00 80.815,33	0,00	0,00
	60000 E Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
	9 Entrate per conto terzi e partite di giro	61.514,84	previsione di competenza previsione di cassa	3.389.400,00 3.444.272,22	3.087.400,00 3.148.914,84	3.087.400,00	3.087.400,00
	TOTALE TITOLI	5.133.583,16	previsione di competenza previsione di cassa	26.869.454,02 28.913.514,97	29.900.512,54 32.108.485,66	26.881.471,69	35.728.384,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.133.583,16	previsione di competenza previsione di cassa	31.911.174,39 35.039.656,91	33.276.426,86 38.198.179,22	26.881.471,69	35.728.384,45

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.633.824,63	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.884.088,14 3.977,20 17.242.627,60	15.470.081,73 4.852.152,89 0,00 17.888.537,34	15.334.558,32 201.742,23 (0,00)	15.355.567,85 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	429.015,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.039.857,57 3.308.237,12 5.969.529,35	12.733.036,17 6.529.412,30 0,00 13.162.052,06	6.871.194,18 0,00 (0,00)	15.885.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.097.828,68 (0,00) 2.097.828,68	1.985.908,96 0,00 1.985.908,96	1.588.319,19 0,00 (0,00)	1.400.416,60 0,00 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	500.000,00 (0,00) 500.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	185.127,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.389.400,00 (0,00) 3.521.718,41	3.087.400,00 5.000,00 3.272.527,78	3.087.400,00 0,00 (0,00)	3.087.400,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		3.247.968,30	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.911.174,39 3.312.214,32 29.331.704,04	33.276.426,86 11.386.565,19 0,00 36.309.026,14	26.881.471,69 201.742,23 0,00	35.728.384,45 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.247.968,30	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.911.174,39 3.312.214,32 29.331.704,04	33.276.426,86 11.386.565,19 0,00 36.309.026,14	26.881.471,69 201.742,23 0,00	35.728.384,45 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	3.977,20
Utilizzo Riserve Atap in Conto Capitale	902.289,49
Utilizzo Avanzo	1.767.151,41
entrata in conto capitale	612.388,87
Entrate proprie	16.289,11
Indebitamento	10.118,24
TOTALE	3.312.214,32

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.089.693,56
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.952.411,21
2	Trasferimenti correnti	6.273.309,25
3	Entrate extratributarie	5.868.982,20
4	Entrate in conto capitale	8.784.052,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.815,33
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.148.914,84
	TOTALE TITOLI	32.108.485,66
	TOTALE GENERALE ENTRATE	38.198.179,22

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	17.888.537,34
2	Spese in conto capitale	13.162.052,06
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.985.908,96
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.272.527,78
TOTALE TITOLI		36.309.026,14
SALDO DI CASSA		1.889.153,08

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 572.228,87

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	6.089.693,56	6.089.693,56
1,00	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.059.697,31	6.543.250,00	10.602.947,31	7.952.411,21
2,00	Trasferimenti correnti	162.878,82	6.188.465,30	6.351.344,12	6.273.309,25
3,00	Entrate extratributarie	715.723,08	5.300.298,19	6.016.021,27	5.868.982,20
4,00	Entrate in conto capitale	52.953,78	8.781.099,05	8.834.052,83	8.784.052,83
5,00	Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.815,33	0,00	80.815,33	80.815,33
6,00	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7,00	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9,00	Entrate per conto terzi e partite di giro	61.514,84	3.087.400,00	3.148.914,84	3.148.914,84
TOTALE TITOLI		5.133.583,16	29.900.512,54	35.034.095,70	32.108.485,66
LE GENERALE DELLE ENTRATE		5.133.583,16	29.900.512,54	41.123.789,26	38.198.179,22

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1,00	<i>Spese Correnti</i>	2.633.824,63	15.470.081,73	18.103.906,36	17.888.537,34
2,00	<i>Spese In Conto Capitale</i>	429.015,89	12.733.036,17	13.162.052,06	13.162.052,06
3,00	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4,00	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		1.985.908,96	1.985.908,96	1.985.908,96
5,00	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7,00	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	185.127,78	3.087.400,00	3.272.527,78	3.272.527,78
TOTALE GENERALE DELLE		3.247.968,30	33.276.426,86	36.524.395,16	36.309.026,14
SALDO DI CASSA					1.889.153,08

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.089.693,56		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		3.977,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		18.032.013,49 0,00	16.772.877,51 0,00	16.755.984,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		15.470.081,73 0,00 230.303,96	15.334.558,32 0,00 230.303,96	15.355.567,85 0,00 230.303,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		1.985.908,96 0,00 0,00	1.588.319,19 0,00 0,00	1.400.416,60 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			580.000,00	-150.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.000,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		200.000,00 0,00	150.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			800.000,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

Il Collegio prende atto che l'importo di euro 800.000,00 di entrate di parte corrente vengono destinate alla copertura di spese in conto capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Distribuzione Riserve Atap - quota eccedente	50.000,00		
Recupero evasione tributaria	127.000,00	127.000,00	127.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	198.000,00	148.000,00	148.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Contributi non ricorrenti	246.960,00	252.960,00	257.160,00
Totale	246.960,00	252.960,00	257.160,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

D.U.P. 2019 - 2021 nella forma definitiva assieme all'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, riporta tutte le informazioni utili al Consiglio per:

- a. avere un quadro della realtà socio-economico del Comune;
- b. avere visione della situazione di quanto già fatto e da fare del programma di mandato del Sindaco;
- c. valutare i programmi nel loro dettaglio.

La Sezione strategica (SeS) prevista al punto 8.2 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con il presente verbale il Collegio esprime anche il parere sul DUP, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 del 18/02/2019 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con deliberazione n. 24 del 21/02/2019 la giunta ha adottato l'elenco degli immobili del piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote in tale misura.

0	Esenzione per redditi fino a € 12.000,00
0,6	Applicabile a scaglione di reddito fino a € 15.000,00
0,7	Applicabile a scaglione di reddito da € 15.000,01 fino a € 28.000,00
0,75	Applicabile a scaglione di reddito da € 28.000,01 fino a € 55.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da € 55.000,01 fino a € 75.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito oltre € 75.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.485.000,00	2.390.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00
TASI	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
TARI	1.815.637,56	1.826.000,00	1.826.000,00	1.826.000,00
Totale	4.660.637,56	4.576.000,00	4.506.000,00	4.506.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.826.000,00 con un aumento di euro 10.362,44 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del PEF (piano economico finanziario) predisposto da GEA spa, società affidataria in house del servizio di gestione dei rifiuti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP).

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	76.000,00	80.000,00	85.000,00	90.000,00
Totale	76.000,00	80.000,00	85.000,00	90.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	63.482,64	208.099,39	3.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
IMU	242.247,72	244.611,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	11.396,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	6.599,00	131.618,89	25.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	323.725,36	584.329,28	138.500,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00
DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	302.991,68	530.875,56	11.786,35	11.963,40	11.963,40	11.963,40

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	250.423,00	130.000,00	120.423,00
2018 (assestato o rendiconto)	225.000,00	12.000,00	213.000,00
2019	200.000,00	200.000,00	0,00
2020	200.000,00	150.000,00	50.000,00
2021	200.000,00	0,00	200.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	42.000,00	42.000,00	42.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.956,97	3.956,97	3.956,97
Percentuale fondo (%)	9,42%	9,42%	9,42%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 21.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 25 in data 21/02/2019 la somma di euro 21.000,00 è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 21.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	318.073,02	318.073,02	317.103,02
TOTALE PROVENTI DEI BENI	393.073,02	393.073,02	392.103,02
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.652,81	5.652,81	5.652,81
Percentuale fondo (%)	1,44%	1,44%	1,44%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	proventi	costo personale	altri costi	costi totali	% di copertura
Asilo nido	237.000,00	205.044,06	127.950,00	332.994,06	71,17%
Trasporti scolastici	38.000,00	14.104,35	175.830,00	189.934,35	20,01%
Mense scolastiche	524.000,00	16.664,24	704.925,00	721.589,24	72,62%
Mense	3.400,00	0,00	18.000,00	18.000,00	18,89%
Impianti sportivi	19.000,00	0,00	172.740,00	172.740,00	11,00%
Noleggio sale	7.500,00	3.611,60	28.891,97	32.503,57	23,07%
TOTALE	828.900,00	239.424,25	1.228.336,97	1.467.761,22	56,47%
percentuale complessiva		56,47%			

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato considerando solamente le entrate versate dagli utenti.

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	165.500,00	15.592,34	165.500,00	15.592,34	165.500,00	15.592,34
Trasporti scolastici	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
Mense scolastiche	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Mense	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00
Impianti sportivi	19.000,00	1.790,06	19.000,00	1.790,06	19.000,00	1.790,06
Uso locali non istituzionali	7.500,00	706,60	7.500,00	706,60	7.500,00	706,60
TOTALE	733.400,00	18.089,00	733.400,00	18.089,00	733.400,00	18.089,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 27 del 21/02/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,47%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 18.089,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.617.492,93	3.167.245,15	3.138.828,69	3.163.628,69
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	273.346,46	225.151,74	222.960,10	224.685,10
103	Acquisto di beni e servizi	7.548.020,02	7.270.400,20	7.233.649,00	7.277.781,00
104	Trasferimenti correnti	2.869.399,66	3.530.367,78	3.567.372,91	3.592.643,91
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	685.135,33	561.667,50	469.778,11	392.693,98
108	Altre spese per redditi da capitale	13.300,00	13.300,00	13.300,00	13.300,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	62.107,86	16.420,34	1.300,00	1.300,00
110	Altre spese correnti	815.285,88	685.529,02	687.369,51	689.535,17
	Totale	15.884.088,14	15.470.081,73	15.334.558,32	15.355.567,85

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;
- con i vincoli posti dall'articolo 22 comma 1 della Legge Regionale Fvg 18/2015, infatti la previsione di spesa per gli anni 2019-2020-2021 risulta inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

VOCE	2019	2020	2021
Macroaggregato 1	3.167.245,15	3.138.828,69	3.163.628,69
Spese per Irap	175.740,74	174.774,10	176.474,10
Spese str. elettorali-censimenti-statistiche	-152.102,00	-152.102,00	-152.102,00
Spese Convenzione Polizia Locale	494.551,00	494.551,00	494.551,00
TOTALE	3.685.434,89	3.656.051,79	3.682.551,79
Media 2011/2013	3.863.901,86	3.863.901,86	3.863.901,86

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 11.877,04. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

Le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Limite	2019	2020	2021
Studi e consulenze	11.887,04	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche ,convegni mostre,pubblicità e rappresentanza	1.968,86	1.968,00	1.968,00	1.968,00
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.065,00	2.073,00	2.073,00	2.073,00
Formazione	5.810,41	5.796,00	5.796,00	5.796,00
Spese per autovetture	9.381,52	12.000,00	12.000,00	13.000,00
Totali	33.112,83	21.837,00	21.837,00	22.837,00
Risparmio generale		11.275,83	11.275,83	10.275,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata applicando il metodo agevolato di cui all'esempio 5 punto 2) del principio contabile 4.2: l'applicazione di questa facoltà, che tiene conto degli incassi in conto residui della competenza dell'anno precedente, ha consentito di effettuare accantonamenti inferiori.

L'accantonamento minimo da effettuare nel FCDE è la seguente: anno **2019** 85%, **2020** 95%, **2021** 100 %.

A fronte di tale agevolazione gli stanziamenti di bilancio sono calcolati come da tabella che segue:

ANNO	Fondo Calcolato	230.303,96
2019	Quota Minima 85%	195.758,36
	Quota Stanziata	230.303,96
2020	Fondo Calcolato	230.303,96
	Quota Minima 95%	218.788,76
	Quota Stanziata	230.303,96
2021	Fondo Calcolato	230.303,96
	Quota Stanziata	230.303,96

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.538.250,00	184.658,62	184.658,62	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.189.465,30	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.559.594,19	45.645,34	45.645,34	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.253.141,30	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	25.540.450,79	230.303,96	230.303,96	0,00	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.287.309,49	230.303,96	230.303,96	0,00	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.253.141,30	0,00	0,00	0,00	

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.538.250,00	184.658,62	184.658,62	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.147.795,99	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.043.291,52	45.645,34	45.645,34	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	16.979.337,51	230.303,96	230.303,96	0,00	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.729.337,51	230.303,96	230.303,96	0,00	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.538.250,00	184.658,62	184.658,62	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.171.333,52	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.497.921,93	45.645,34	45.645,34	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	16.457.505,45	230.303,96	230.303,96	0,00	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.207.505,45	230.303,96	230.303,96	0,00	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2019 - euro 48.159,06 pari allo 0,31% delle spese correnti;
- anno 2020 - euro 47.999,55 pari allo 0,31% delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 50.165,21 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.906,00	3.906,00	3.906,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.906,00	3.906,00	3.906,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul proprio sito internet, tranne quello relativo alla società S.T.U. Makò S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile ad eccezione della società S.T.U. Makò S.p.A. che ha presentato una perdita al 31/12/2017 pari ad € 1.255.672,00, ma che presenta alla stessa data un patrimonio netto positivo di € 1.085.644,00.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato in data 23/03/2017 alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute e al suo aggiornamento in data 2/11/2017, individuando quanto segue:

- ATAP S.p.A. – cessione delle quote mediante gara ad evidenza pubblica in quanto società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente;
- GEA S.p.A. – mantenimento della partecipazione in quanto affidataria di servizio di interesse generale e servizio pubblico in house;
- SISTEMA AMBIENTE S.r.l. – dismissione della partecipazione mediante recesso da esercitarsi ai sensi dell'art. 2473, c. 1 C.C. e dell'art. 25 dello Statuto Sociale;
- STU MAKO' S.p.A. in liquidazione – è in corso la procedura di concordato preventivo dichiarata il 22/09/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21/11/2018, con delibera n. 64 di C.C., alla razionalizzazione periodica deliberando quanto segue:

- in merito alla società ATAP S.p.A. si conferma la dismissione della partecipazione in ATAP S.p.A. (mediante alienazione o conferimento quote) alla società di scopo di Friulia S.p.A. ai sensi del combinato disposto delle leggi regionali n. 37/2017 e 44/2017, una volta definito l'esito del ricorso sulla procedura di aggiudicazione della gestione del servizio di trasporto pubblico locale (definizione attesa a Gennaio 2019) e previa acquisizione di una nuova perizia della società.
La dismissione dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche, anche pluriennali, che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune nella società.
In subordine, qualora il procedimento di costituzione della società di scopo ad opera di Friulia S.p.A. rimanga a lungo indefinito, al fine di migliorare la contendibilità sul mercato delle quote della società ATAP e di delinearne una tempistica di dismissione il più possibile definita, si propone di autorizzare il Sindaco ad intervenire nell'Assemblea dei soci di ATAP SpA dando mandato al consiglio di amministrazione della società di acquisire le azioni dei soci con personalità giuridica di diritto privato in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione;
- in merito alla società L.T.A. S.p.A.: si conferma la dismissione della partecipazione mediante il recesso da esercitarsi una volta definito l'esito del ricorso contro la decisione del Comune di Cordenons in merito al recesso.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	43.700,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.308.237,12	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.781.099,05	7.021.194,18	15.885.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	150.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12.733.036,17 0,00	6.871.194,18 0,00	15.885.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-800.000,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 i seguenti investimenti senza esborso finanziario

- Partenariato pubblico privato per la concessione del servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e della rete di pubblica illuminazione, con relative opere di riqualificazione € **2.465.350,38**;
- Partenariato pubblico privato per la concessione del servizio di gestione della piscina comunale di Cordenons di via Corina, con lavori accessori di riqualificazione della stessa € **412.063,90**.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	760.020,56	685.135,33	561.667,50	469.778,11	393.693,98
entrate correnti	18.142.645,46	16.940.299,39	17.109.998,48	18.773.730,05	18.032.013,49
% su entrate correnti	4,19%	4,04%	3,28%	2,50%	2,18%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	15.831.974,04	13.832.199,78	11.734.371,10	9.748.462,14	8.160.142,95
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.999.774,26	2.097.828,68	1.985.908,96	1.588.319,19	1.400.416,60
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.832.199,78	11.734.371,10	9.748.462,14	8.160.142,95	6.759.726,35
Nr. Abitanti al 31/12	18.200	18.200	18.200	18.200	18.200
Debito medio per ab	760,01	644,75	535,63	448,36	371,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	760.020,56	685.135,33	561.667,50	469.778,11	393.693,98
Quota capitale	1.999.774,26	2.097.828,68	1.985.908,96	1.588.319,19	1.400.416,60
Totale fine anno	2.759.794,82	2.782.964,01	2.547.576,46	2.058.097,30	1.794.110,58

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio degli enti partecipati;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vittorio Pella

Dott.ssa Olinda De Marco

Dott.ssa Silvia Piovesan